

Rischi e opportunità nei settori italiani

III trimestre 2022

Secondo il Barometro, l'indicatore SACE che monitora l'andamento dei settori italiani*, i rischi nella manifattura sono risultati nuovamente in lieve rialzo nel terzo trimestre del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021. Prosegue infatti il peggioramento della rischiosità per le apparecchiature elettriche ed emergono segnali negativi per la metallurgia e i prodotti in metallo; si segnala una sostanziale stabilità dell'indice per la meccanica strumentale. Per alcuni comparti prosegue invece il miglioramento, sostenuto dalla ripresa della domanda (è il caso del Sistema Moda) e anche dagli incentivi fiscali (come per le costruzioni); tra i settori con il profilo di rischio più basso figura ancora l'aggregato della chimica, farmaceutica, gomma e plastica. Nel complesso i rischi per l'industria italiana sono risultati in lieve aumento su base annua, solo in parte compensati dalla riduzione registrata per il comparto dei prodotti raffinati e energetici che «beneficia» del rincaro dei prezzi alla produzione.



11 settori migliorano

Tra cui:

- Costruzioni e materiali da costruzione
- Legno, carta, stampa e mobili



Down

7 settori peggiorano

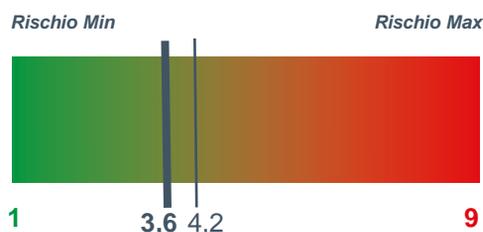
Tra cui:

- Metallurgia
- Apparecchi elettrici e elettronica
- Commercio all'ingrosso di altri prodotti



Focus on

COSTRUZIONI E MATERIALI DA COSTRUZIONE

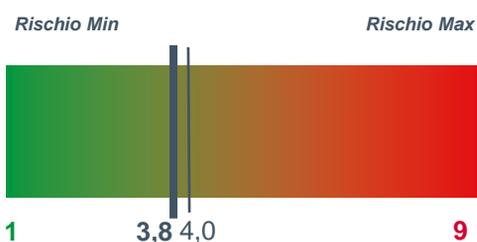


2022 T3

2021 T3

- ❑ **Come va.** Nel terzo trimestre del 2022 è proseguita la dinamica positiva, su base tendenziale, dell'aggregato costruzioni e materiali da costruzioni che si posiziona **come il settore con uno dei profili di rischio migliore** secondo il nostro Barometro.
- ❑ **Variabili chiave.** Il miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è **spiegato dalla dinamica favorevole dei prezzi alla produzione** che ha consentito di scaricare a valle l'aumento (almeno in parte) dei prezzi delle materie prime. A ciò si accompagna anche un andamento positivo di produzione e fatturato nominale.
- ❑ **Prospettive.** La dinamica positiva è attesa tuttavia subire una **battuta d'arresto nell'ultima parte dell'anno**, come desumibile dall'indicatore PMI del settore che indica un deterioramento delle componenti di nuovi ordini, riflesso del peggioramento del clima di fiducia. Al contempo si intravede un **cauto ottimismo per il 2023**, sostenuto dalla ripresa degli ordini collegati alla proroga del superbonus.

LEGNO, CARTA, STAMPA E MOBILI



2022 T3

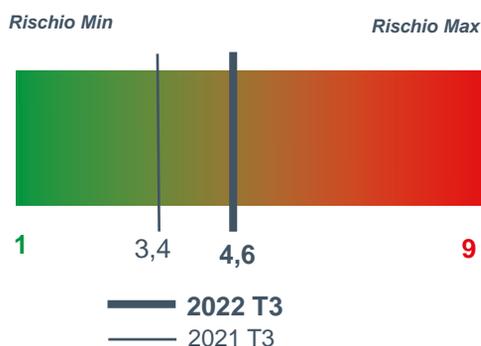
2021 T3

- ❑ **Come va.** L'indice calcolato per l'aggregato legno, carta, stampa e mobili ha registrato un **lieve decremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno**, confermando complessivamente una bassa rischiosità.
- ❑ **Variabili chiave.** Sul punteggio ottenuto hanno inciso gli score relativi alle **componenti di demografia di impresa e sofferenze bancarie**, particolarmente contenuti nel confronto con gli altri settori; permangono invece criticità per la dinamica produttiva e dei prezzi alla produzione.
- ❑ **Prospettive.** Sulle attese nei prossimi mesi pesa il **deterioramento della fiducia delle famiglie (soprattutto per la domanda di mobili)** e le pressioni inflazionistiche.



Focus on **Down**

METALLURGIA

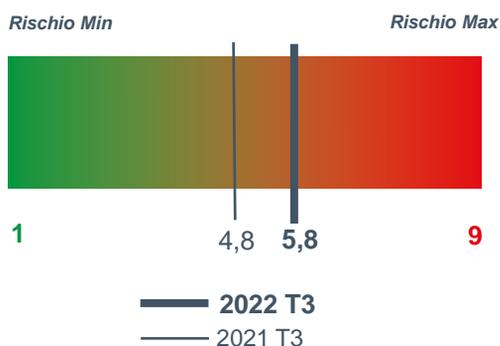


❑ **Come va.** Il settore ha registrato un **aumento dell'indice** nel terzo trimestre del 2022, rispetto a un anno prima, **per la prima volta da diverso tempo**, sebbene sia ancora prematuro parlare di un'inversione di tendenza.

❑ **Variabili chiave.** Mentre la dinamica dei prezzi alla produzione continua a essere favorevole (ovvero le imprese sono riuscite in media a traslare a valle i rincari dei costi energetici), **la componente produttiva**, e in parte quella del fatturato nominale, **hanno registrato un punteggio di rischio relativamente alto**.

❑ **Prospettive.** Le **condizioni operative** potrebbero subire un **deterioramento fino alla prima parte del 2023**, causato non solo dalla scarsità di alcuni input produttivi bensì anche dalle attese di un **calo generalizzato della domanda** (Fonte: Prometeia). Ciò trova conferma nel **ripiegamento del clima di fiducia** delle imprese metallurgiche rilevato dall'Istat.

APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICA

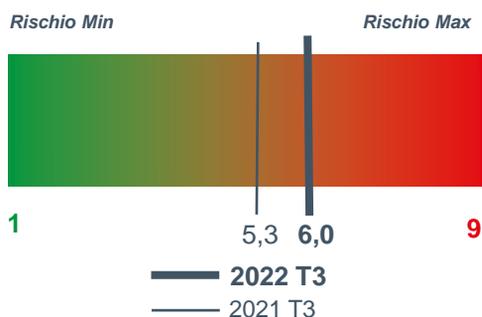


❑ **Come va.** Il settore ha registrato un **aumento dell'indice** tra luglio e settembre, rispetto allo stesso trimestre del 2021, **portando la rischiosità su livelli medio-alti**.

❑ **Variabili chiave.** A contribuire principalmente sul profilo di rischio complessivo è stato il **punteggio relativamente alto registrato da tutte le componenti**, ad eccezione di quella legata alla demografia d'impresa.

❑ **Prospettive.** Anche questo settore si trova nel breve termine a fronteggiare l'**incertezza sulle prospettive di investimento e consumo**, ascrivibile a diversi fattori tra cui l'aumento dei prezzi dell'energia, che determineranno un rallentamento dei rimi di crescita nei prossimi mesi.

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI



❑ **Come va.** Il rischio associato al settore del commercio all'ingrosso è risultato in **discreto aumento** nel terzo trimestre su base tendenziale, confermandosi **tra i settori più rischiosi** tra i 18 considerati nel Barometro.

❑ **Variabili chiave.** Ha pesato, in particolare, il **peggioramento del fatturato e il punteggio relativamente alto** registrato dalla componente di demografia di impresa.

❑ **Prospettive.** Tra i fattori positivi che potrebbero determinare un miglioramento figura il recente **allentamento delle criticità lungo le Catene Globali del Valore**, spinto dalla flessione dei costi di trasporto.

Appendice

		Score				
		2022 T3	2022 T2	2022 T1	2021 T4	2021 T3
Costruzioni e materiali da costruzione	○	3,6	3,2	3,8	4,8	4,2
Legno, carta, stampa, mobili	○	3,8	4,0	4,2	3,8	4,0
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	○	4,0	4,4	5,0	4,6	4,6
Estrattiva, raffinati, energia e acqua	○	4,2	4,6	4,6	4,8	4,8
Pelli e calzature	○	4,2	4,8	5,0	5,4	5,4
Tessile e abbigliamento	○	4,2	4,4	4,8	5,4	6,4
Agricoltura e alimentari	○	4,6	5,2	5,6	4,8	4,6
Metallurgia	○	4,6	3,6	3,6	3,8	3,4
Meccanica strumentale	○	4,8	5,4	5,8	5,4	4,8
Prodotti in metallo	○	4,8	4,6	5,0	4,2	3,4
Servizi di informazione	○	5,0	5,0	5,0	5,3	3,7
Apparecchi elettrici ed elettronica	○	5,8	6,2	6,6	6,2	4,8
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	○	6,0	6,0	6,7	6,3	5,3
Mezzi di trasporto e logistica	○	6,2	7,6	7,8	7,2	6,8
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	○	6,3	6,7	7,0	7,7	6,7
Commercio all'ingrosso specializzato	○	6,3	6,3	6,3	6,7	6,3
Altra manifattura	○	6,4	6,6	6,8	5,8	4,0
Commercio al dettaglio	○	7,3	7,7	7,3	6,7	6,7
Manifattura	○	5,0	5,4	5,6	5,2	4,6
Industria in senso stretto	○	4,8	5,0	5,2	5,0	4,6

Score 2022 T3 vs 2021 T3 ○ Peggiorato ○ Migliorato ○ Invariato

Nota metodologica: Il Barometro SACE valuta il rischio in 18 settori italiani (+2 aggregati: manifattura e industria in senso stretto) in un determinato trimestre con delle variazioni tendenziali (i.e. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il rischio è misurato su una scala da 1 a 9, con 9 rischio massimo, ed è calcolato come media di cinque variabili (produzione, fatturato, prezzi alla produzione, demografia e sofferenze).